

# LEAP YEAR

## Note di produzione

Una leggenda irlandese dice che, già dal V secolo, le donne che si trovano nella Terra della Fortuna possono chiedere ai loro corteggiatori di sposarle. Ma dov'è il tranello? Le donne che desiderano sposarsi hanno a disposizione solo 24 ore – e una volta ogni quattro anni – per pronunciare quelle due semplici parole ai fidanzati che l'hanno tirata per le lunghe. E quel giorno è il 29 febbraio. Ogni donna che non ha al dito lo speciale anello, che spera che l'amore vinca su tutto e che è pronta a prendere in mano il suo destino... deve solo aspettare l'Anno Bisestile.

L'attrice due volte candidata all'Oscar® AMY ADAMS (*Come d'incanto, Il dubbio, Julie & Julia*) e l'attore inglese MATTHEW GOODE (*Watchmen, Match Point*) sono i protagonisti di questa storia d'amore on-the-road che segue la determinata ricerca di una donna di sposarsi con l'uomo perfetto... nonostante quello che il destino ha in serbo per lei – *Una proposta per dire sì*.

Quando arriva il suo quarto anniversario senza proposta di matrimonio, Anna Brady (Adams) - che di professione sistema e arreda temporaneamente appartamenti in vendita per renderli più invitanti per gli acquirenti - decide che quando è troppo è troppo. Facendo leva sull'antica tradizione irlandese che permette alle donne di proporre agli uomini di sposarle nell'anno bisestile, Anna decide di seguire Jeremy (ADAM SCOTT of *Fratellastri a 40 anni, Quel mostro di suocera*), il suo fidanzato cardiologo, da Boston a Dublino e di mettersi lei in ginocchio davanti a lui. E' proprio quello che suo padre Jack (l'attore due volte candidato all'Oscar® JOHN LITHGOW di *Kinsey, I love shopping!*), un tipo difficile, ma con le migliori intenzioni, vorrebbe che lei facesse. Semplice. Facile.

Ma quando aerei poco affidabili, un clima inclemente e la cattiva sorte concorrono a bloccare la determinata Anna dall'altra parte dell'Irlanda, per attraversare il Paese lei deve accettare l'aiuto dello spensierato ma burbero cuoco Declan (Goode). E mentre litigano viaggiando per la Verde Isola, Anna e Declan scoprono qualcosa che

avrebbero dovuto sapere dall'inizio: la via dell'amore può portarti in luoghi davvero inaspettati.

ANAND TUCKER (*Shopgirl, Hilary e Jackie*) dirige *Una proposta per dire sì* da una sceneggiatura di DEBORAH KAPLAN & HARRY ELFONT (*Un amore di testimone, Natale in affitto*). La squadra di Tucker include: il direttore della fotografia NEWTON THOMAS SIGEL (*Operazione valchiria, X-Men 2*), lo scenografo MARK GERAGHTY (*Tristano e Isotta, Il Conte di Montecristo*), la costumista EIMER NÍ MHAOLDOMHNAIGH (*Ritorno a Brideshead, Becoming Jane – Il ritratto di una donna contro*), il montatore NICK MOORE (*Love Actually – L'amore davvero, About a Boy – Un ragazzo*), il supervisore alle musiche IAN NEIL (*RocknRolla, St. Trinian's*) e il compositore RANDY EDELMAN (*27 volte in bianco, La Mummia: la tomba dell'Imperatore Dragone*).

Il film è prodotto da GARY BARBER (*27 volte in bianco, Wanted – Scegli il tuo destino*), ROGER BIRNBAUM (*Tutti insieme inevitabilmente, The Pacifier – Missione tata*), JONATHAN GLICKMAN (*Rush Hour – Missione Parigi, Il Conte di Montecristo*), CHRIS BENDER (*A History of Violence, Quel mostro di suocera*) e JAKE WEINER (*A History of Violence, Just Friends – Solo amici*). I produttori esecutivi sono J.C. SPINK (*Una notte da leoni, Quel mostro di suocera*) e SU ARMSTRONG (*Ella Enchanted – Il magico mondo di Ella, Casanova*).

## **LA PRODUZIONE**

Una sorprendente proposta:

Comincia *Una proposta per dire sì*

Per più di un decennio, gli sceneggiatori Deborah Kaplan e Harry Elfont hanno collaborato alla scrittura di commedie. I due ammettono che l'idea di quest'ultimo progetto, *Una proposta per dire sì*, è venuta loro molto velocemente. Kaplan ricorda: "Stavo navigando su un nuovo sito web di notizie ed era il 29 febbraio. C'era un titolo che diceva 'Il 29 febbraio in Irlanda sono le donne a fare la proposta di matrimonio' e ho domandato a Harry, 'Non ti sembra un film?' Abbiamo abbandonato quello su cui

stavamo lavorando e in due settimane avevamo un abbozzo di storia. In altre due settimane l'avevamo venduta alla Spyglass. Poi l'abbiamo scritta molto velocemente e Amy ha accettato la parte. Tutto è successo alla velocità della luce.”

Gli sceneggiatori erano affascinati dalle storie sul 29 febbraio - giorno bisestile - che hanno trovato. Kaplan e Elfont sapevano che la realtà supera l'immaginazione e hanno pensato che questa fosse una premessa ideale per una commedia romantica. “Si leggono molte sceneggiature dove le premesse sembrano forzate” dice Kaplan, “ma questa ci ha dato la libertà di raccontare una storia d'amore semplice ma molto credibile. E' la storia di una ragazza che vuole chiedere al suo fidanzato di sposarla. La data del 29 febbraio è il giorno in cui deve raggiungerlo in un Paese che non è il suo, e noi seguiamo il suo viaggio. Visto che avevamo una cornice e sapevamo dove stavamo andando, abbiamo scavato in profondità e creato un personaggio più complesso.”

Al centro della storia c'è Anna, una giovane e esigente donna di Boston che ha trascorso la vita a seguire la testa invece che il cuore. Ha passato i precedenti quattro anni insieme a un cardiologo che va e viene, e tutto nella sua vita sembra perfetto, anche nella previsione e ansiosa attesa della fatidica proposta di matrimonio.

Elfont dice: “Anna ha un padre che è stato poco presente e molto irresponsabile. E' stata costretta molto presto a essere lei l'adulta e a crearsi delle certezze facendo tanti progetti e sapendo esattamente cosa veniva dopo. Si è creata una vita con Jeremy, ma c'è ancora una cosa che manca, e lei è in agitazione. Quando sente di questa tradizione dell'anno bisestile, crede di poter chiudere la faccenda e che tutto sarà poi esattamente come lei ha pianificato.”

Mentre i due sceneggiatori scrivevano la storia, sapevano che Anna era la personificazione del tema della loro commedia: si può trovare un amore disordinato e fantastico in mezzo al caos. “Non si può pianificare tutto, bisogna lasciare che la vita accada per trovare la felicità” dice Elfont. “Si può provare ma non è detto per questo che poi si sarà felici. L'idea di poter controllare tutto e essere completamente coscienti e responsabili della propria vita è molto attuale. In questo cerchiamo di essere un po' fuori moda.”

Mentre la loro protagonista lotta con i segni esteriori della vita contemporanea sulla east coast americana, lo smaliziato Declan è il suo esatto opposto. Sebbene sia un

irlandese che vive seguendo il cuore, lui non è davvero l'uomo perfetto per una piena realizzazione sentimentale. “Declan ha avuto la sua delusione d'amore che gli ha spezzato il cuore e ha smesso di andare avanti; è bloccato e lei è bloccata” spiega Kaplan. “In questo viaggio riescono entrambi a muoversi. E il miglior modo per andare avanti è l'uno con l'aiuto dell'altro.”

Quando la premessa di *Una proposta per dire sì* è stata riassunta ai capi della Spyglass Entertainment, i produttori l'hanno trovata una storia che poteva essere interessante per molti... una storia che faceva saltare l'idea che ci si innamori subito del proprio vero amore, nel momento in cui lo troviamo. “Non solo Anna e Declan non si innamorano a prima vista” spiega il produttore Roger Birnbaum. “Quello che provano l'uno per l'altro è un'estrema avversione e antipatia a prima vista. Ma il viaggio che fanno smonta tutto quello che prima pensavano fosse vero l'uno dell'altro. Viaggiando insieme imparano un modo di vivere e di amare.”

La fiducia del produttore nel progetto era così totale che le riprese del film sono cominciate solo un anno dopo l'iniziale presentazione del pitch. Anche l'attrice ha condiviso questo sentimento. Amy Adams ha accettato la parte poco dopo che la Spyglass aveva comprato il progetto. Della scelta di questa star poco dopo aver acquistato i diritti, il produttore Gary Barber dice: “Avevamo visto Amy in *Junebug*, in *Come d'incanto* e, di recente, in *Il dubbio*, e lei dimostrava un grande talento e poliedricità. Il suo timing comico era straordinario.”

Quando la Spyglass ha cominciato a cercare un regista per il film, è arrivata al cineasta di origine thailandese Anand Tucker, il cui secondo sforzo cinematografico, *Hilary e Jackie*, è valso al regista un British Independent Film Award. Il produttore Jonathan Glickman ricorda: “Eravamo grandi fan di *Shopgirl* e *Hilary e Jackie*. Abbiamo avuto con Anand una bella conversazione telefonica; lui ha una profonda conoscenza e passione per il genere della commedia romantica. Poi lui ha incontrato Amy Adams, a cui è subito piaciuto. Abbiamo pensato che lui fosse ciò di cui avevamo bisogno e che fosse capace di portare la storia oltre i limiti di una tipica commedia romantica.”

Il regista Tucker descrive la sua reazione alla sceneggiatura di Elfont e Kaplan, che ha trovato parlasse di “ri-connettersi con se stessi”, e dice: “Mi ha ricordato una di quelle meravigliose commedie romantiche classiche in cui coppie malassortite si

ritrovano insieme e partono per il loro viaggio. Le emozioni erano squisitamente equilibrate, aveva cinque o sei scene fantastiche che facevano morire dalle risate... ed era veramente toccante.”

Non è stata solo la sceneggiatura a commuoverlo, il regista era entusiasta di lavorare con Adams. Tucker ricorda: “Ho ricevuto una telefonata dove mi dicevano, ‘Ti piacerebbe incontrare Amy?’ Beh, dato che avevo visto *Come d’incanto* circa 50 volte perché mio figlio ne era ossessionato, pensavo che Amy fosse un po’ un genio. Ho preso al volo l’opportunità, ho letto velocemente la sceneggiatura e ne sono rimasto affascinato. Mi sono ritrovato su un aereo per New York...e questo è quanto!”

Ragazze e ragazzi:

Trovare gli attori per una commedia romantica

Poco dopo aver letto la sceneggiatura, Amy Adams ha accettato di interpretare *Una proposta per dire sì*. Negli ultimi anni, da attrice non protagonista è diventata una star mondiale. Con una magnifica interpretazione nel film indipendente del 2005 *Junebug* e un ruolo che le ha cambiato la carriera nel blockbuster del 2007 *Come d'incanto*, Adams ha scelto ruoli che mostrano i suoi notevoli talenti sia drammatici che comici. Dalla forte interpretazione dello scorso anno nei panni di una novizia in *Il dubbio*, alla cuoca blogger nel successo dell'estate 2009 *Julie & Julia*, l'attrice ha raggiunto la vetta.

I realizzatori del film erano convinti che Adams avrebbe dato grande profondità al film e che avrebbe portato il pubblico fuori dagli stereotipi spesso visti nelle commedie romantiche. Hanno trovato l'attrice molto consapevole di non voler rendere Anna una donna unidimensionale e viziata che ha bisogno di una lezione.

Il produttore Chris Bender dice: "Amy è innegabilmente piacevole e simpatica. Nei suoi occhi c'è innocenza, a prescindere da ciò che fa. Il suo personaggio comincia il suo viaggio come una donna critica e aggressiva, ma che vive in una bolla. Nonostante questo si empatizza con lei e ci si preoccupa per lei mentre ci si diverte a guardarla abbassare la cresta nel corso del suo viaggio per l'Irlanda con Declan."

Il regista Tucker descrive Adams come: "un'attrice drammatica di enorme talento, ma anche una bravissima attrice comica. La vedi andare a lavoro e lei è perfetta in ogni scena. Lei ha fatto proprio il suo ruolo e tu le credi veramente. Credi che ci sia veramente questa persona di Boston che si chiama Anna che lei ha creato; e questo fa sì che il film vada veramente in profondità quando ce n'è bisogno. E' difficile sposare emozione e commedia, ma Amy ci riesce con stile e grande convinzione. Lei è una di quelle rare creature che possono fare tutto."

Adams ha letto Anna come "il tipo di donna che si dà degli obiettivi e delle scadenze che deve raggiungere e rispettare e che giudica la sua vita a seconda delle cose che fa. Crede di essere indipendente e di poter avere tutto. Anna ha un elenco di cosa questo 'tutto' significa: il marito, il lavoro... ha pianificato anche i figli. Tutto è programmato e lei non è una persona che sgarra spesso. Passa molto più tempo a pensare

alle cose che fa piuttosto che alla persona che è.”

L’attrice ammette di essere stata attratta da *Una proposta per dire sì* per l’esplorazione che la sceneggiatura fa “di come noi vogliamo raggiungere e ottenere, ma non necessariamente percorrendo una strada autentica. Molto spesso veniamo distolti dal nostro cammino da cose evidenti quanto imprevedute. Mi interessava questa tematica, arrivare alla verità di chi sei.”

Ma subito aggiunge che la determinazione di Anna è la fonte dell’umorismo di gran parte del film, incluse alcune scene nelle quali la viaggiatrice riluttante non può sfuggire alle forze della natura che spingono Anna e Declan insieme. Adams ride: “Quando prendi qualcuno che pensa di sapere esattamente chi è e cosa sta facendo e mostri che non ne ha invece la più pallida idea è molto divertente. E poi sono sempre bagnata... niente fa più ridere di un’attrice bagnata.”

L’obiettivo di Anna di condurre il suo fidanzato all’altare si presenta con un grande intoppo: un uomo irlandese di nome Declan, sul quale lei deve fare affidamento per arrivare a Dublino. Adams spiega che cosa di Declan infastidisce Anna. “Tutto” dice. “Lui le parla in un modo in cui nessuno le ha mai parlato; le fa domande. Lui è completamente diverso da tutti quelli che lei ha incontrato nel suo cammino caratterizzato dall’elusione. Lui la fa scoppiare, la fa muovere in una direzione diversa e, alla fine, la tocca in profondità. Anna non è una persona che si è permessa molto spesso di sentire, e lui la fa sentire, le fa provare delle emozioni. Lui le fa notare le cose, le fa molte domande e a lei non piacciono le risposte che le vengono fuori... fino a che non si rende conto che questa persona e questo luogo potrebbero essere la risposta.”

Per interpretare il diamante rozzo che Anna impara gradualmente ad accettare, e di cui poi si innamora, è stato scelto l’attore britannico Matthew Goode. L’attore ha esordito sul grande schermo con la commedia romantica *Amori in corsa* e ha continuato facendosi notare in film come *Match Point*, *Sguardo nel vuoto* fino a *Watchmen* del 2009.

Il produttore Barber spiega la scelta dei realizzatori: “Abbiamo scelto Matthew perché lo avevamo già avuto nel cast di *Sguardo nel vuoto*, dove ha dimostrato di avere un grande e sfaccettato talento. Lo avevamo già visto in *Match Point*, nel quale interpretava un interessante preda romantica. Abbiamo pensato che questo ruolo gli

calzasse a pennello, che potesse interpretarlo in maniera perfetta mostrando sia il suo talento drammatico che il suo tempo comico. E' un uomo attraente con qualcosa di birichino, caratteristiche perfette per questo film.”

Tucker parla dello charme di Goode nei panni di Declan: “Matthew è argentovivo. Ha un cervello davvero brillante e acuto ed era sempre 15 passi avanti a me quando dovevamo fare qualcosa. Ha un delizioso senso dell’umorismo grottesco, ed è un attore molto bravo e raffinato.”

Il regista non è rimasto colpito solo dalla chimica che c’è tra Goode e Adams, ma ha anche amato le disavventure che accadono quando “odio-a-prima-vista diventa rispetto e amore reciproco.” Tucker dice: “Sono entrambi attori straordinari che hanno un senso innato del ritmo e dei tempi. Ma, ad essere sincero, il mio lavoro è stato facile perché le scene erano tutte ben scritte e Matthew e Amy ci sono entrati senza sforzo.”

Goode spiega le motivazioni di Declan nel film che lui definisce “una bella storia” e dice: “Ci vuole un po’ prima che Declan entri nella storia. Non sappiamo quasi niente di lui... a parte il fatto che era fidanzato con una ragazza da cui è stato lasciato. Questo lo ha segnato. E’ piuttosto scontroso, non sopporta volentieri gli sciocchi. Sta cercando di cambiare la sua vita. Possiede un pub ed è un po’ cuoco. Declan sognava di avviare un business con la sua ex fidanzata e il suo miglior amico ma, sfortunatamente, se ne sono andati insieme. Quando entra nella storia, è giù di corda e ha bisogno di attenzioni. Ha una cucina che è probabilmente stata acquistata in dubbie circostanze da una persona un po’ losca, e sta cercando di pagare gli interessi.”

L’atteggiamento calmo del suo regista ha creato un ambiente piacevole per le riprese dove si lavorava sia improvvisando che seguendo il copione. L’elogio di Goode è smaccato: “Era da un po’ che volevo lavorare con Anand, e questo è stato il motivo per cui ho accettato il film. Ho visto *Hilary e Jackie* e ho amato quello che è riuscito a tirare fuori agli attori. E’ energico, pieno di entusiasmo e assolutamente tranquillo. E’ divertente lavorare con lui.”

Quando i produttori di Tucker hanno visto il first cut del suo film, sono stati innegabilmente colpiti dalla connessione tra i due attori protagonisti che il regista aveva catturato. “Naturalmente spero ci sia chimica” dice Bender. “Quando abbiamo visto tutti il first cut di *Una proposta per dire sì*, è stato molto eccitante. Abbiamo detto, ‘Ce



l'abbiamo! C'è la chimica!' Una delle cose migliori del film è che c'è subito una grande tensione tra Anna e Declan... e prima che finisca vedi che queste due persone sono diventate più consapevoli e si sono innamorate l'una dell'altra. E' la dimostrazione dell'interpretazione sfaccettata sia di Amy che di Matthew, dell'intelligente sceneggiatura di Deborah e Harry, e dell'abile regia di Anand.”

Per chiudere il triangolo amoroso, la squadra aveva bisogno di trovare il fidanzato di lunga data di Anna. Per il ruolo è stato scelto l'attore veterano Adam Scott. Del suo ruolo, l'attore dice: “Interpreto un personaggio che si chiama Jeremy, e io e Anna stiamo insieme da quattro anni. Lui è un chirurgo di grande successo. E' profondamente soddisfatto della sua vita e non vede alcuna ragione per cambiarla in modo drastico o definitivo. Jeremy non sa nemmeno che Anna vorrebbe sposarsi, né questa è una cosa che gli sembra necessaria. Questo è, in qualche modo, il fischio d'inizio della storia.”

Scott spiega che ha lavorato molto con Tucker per tirare fuori un personaggio che avrebbe facilmente potuto essere interpretato come un “tipo rigido, noioso e convenzionale” L'attore dice: “A cominciare dal provino, Anand ha insistito molto sul fatto che Jeremy dovesse essere meno negativo di quello che potesse sembrare. Non è che è stato scritto in quella maniera, è solo che è la prima cosa che ti viene in mente quando pensi a un personaggio che è l'uomo sbagliato.”

Della caratterizzazione di Scott, il produttore Birnbaum aggiunge: “Volevamo avere il quadro di un bravo ragazzo. Jeremy non è il fidanzato unidimensionale di cui il pubblico può dire ‘Liberatene!’ Lui è un uomo attraente e di successo che tiene ad Anna e che esprime il suo amore per lei. Ma quello che si impara lungo il viaggio è, semplicemente, che questo non basta. Adam è molto a suo agio nella parte e questo risulta nella sua eccellente interpretazione.”

Per il ruolo di Jack Brady, il padre difficile ma amabile di Anna, i produttori del film erano eccitati dalla scelta di un altro attore, due volte candidato all'Oscar<sup>®</sup>, John Lithgow. Da *Voglia di tenerezza* a *Il mondo secondo Garp*, alla sua interpretazione attuale nella serie televisiva *Dexter*, l'attore ha creato per decenni personaggi indimenticabili. Lithgow parla del suo personaggio: “Jack è stato un padre single da quando ha perso sua moglie e, chiaramente, da quel momento non è più stato lo stesso. E' malinconico, semi-alcolizzato, è un sognatore e un seduttore e pensa di essere un uomo

inutile. E' pieno di schemi, ma la sua vena romantica è parte di Anna. Lei è una persona molto ordinata e organizzata, che quasi nega la sua parte romantica perché vede quanto sia perdente il suo vecchio padre... anche se lo adora.”

Jack è strumentale allo sviluppo della storia. Lithgow aggiunge: “Lui lascia cadere lì la sua storia di famiglia preferita di una nonna irlandese che, negli anni '20, aveva chiesto a suo marito di sposarla il 29 febbraio; e questo entra nella mente di Anna. C'è un rapporto davvero toccante tra padre e figlia in questo, e io ho amato i momenti in cui questo vecchio sciocco improvvisamente tira fuori piccoli avanzzi di saggezza.”

Per Adams recitare con Lithgow è stato bello. L'attrice si complimenta: “John era isterico, ed è stato molto divertente lavorarci. Lui interpreta mio padre, che è molto diverso da Anna. Lui prende tutte le possibili decisioni sbagliate. Lei pensa che se farà invece tutto bene e a modo, eviterà il dolore che suo padre ha causato a lei e a se stesso. Ma John rende Jack molto tenero. Non puoi fare a meno di amarlo e di amare il ritratto che fa del padre di Anna.”

A supportare i protagonisti ci sono: KAITLIN OLSON di *It's Always Sunny in Philadelphia* nel ruolo della migliore amica di Anna, Libby; TONY ROHR di *Casualty* e MAGGIE MCCARTHY di *Hilary e Jackie* nei panni dei dementi proprietari di una locanda Frank e Eileen; e NOEL O'DONOVAN di *Cuori ribelli*, ALAN DEVLIN di *Playboys* e PAT LAFFAN di *The Queen* nei panni dei personaggi che riscaldano gli sgabelli nel pub di Declan, rispettivamente, Seamus, Joe e Donal.

#### Scenografie e Location:

#### Girare nella Verde Irlanda

Una volta deciso di girare il film interamente in Irlanda, la Spyglass ha contattato il co-produttore irlandese MORGAN O'SULLIVAN, con il quale la società aveva già collaborato. O'Sullivan spiega: “Avevamo lavorato insieme in un paio di occasioni, per *Il conte di Montecristo* e *Il regno del fuoco*, così quando Gary Barber è venuto da noi con questa sceneggiatura abbiamo subito pensato che era un film che ci sarebbe piaciuto fare.”

Anand Tucker spiega perché la produzione aveva bisogno di trovare delle location

che non fossero così facilmente accessibili: “Il film si fonda sulla nostra eroina che arriva e si ritrova nel bel mezzo del nulla. E, essendo così lontana dalla civiltà, non ha altra scelta che intraprendere questo folle viaggio con Declan.”

Il produttore Jake Weiner dice: “l’Irlanda è sempre stato un personaggio del film. E’ un posto moderno, ma anche un luogo dove ci si può perdere... si può guidare su una strada e non vedere neanche un ristorante o una stazione di servizio. Dato che abbiamo creato delle situazioni remote per fare in modo che due persone si conoscano, dovevamo rendere credibile che loro non si trovavano in una zona in cui potevano semplicemente chiedere un passaggio. Anna e Declan sono costretti a stare insieme.”

Anche se negli ultimi anni molti film sono stati girati in Irlanda, pochi hanno utilizzato così tanti ambienti e sono stati girati in luoghi geograficamente così diversi come *Una proposta per dire sì*. Per essere una storia d’amore, la logistica e la scala della sua produzione sono state insolitamente vaste per un film irlandese. Per portare gli ambienti descritti nella sceneggiatura sul grande schermo, la squadra ha ingaggiato lo scenografo Mark Geraghty. “Una delle più grandi sfide” dice Geraghty, “è stata trovare un luogo abbastanza grande per i 12 teatri. Quando abbiamo trovato questo enorme magazzino nella zona portuale di Dublino, lo abbiamo trasformato in uno studio cinematografico molto efficiente.”

I realizzatori del film erano piuttosto contenti di filmare l’Irlanda in l’Irlanda. Anche se è un Paese piuttosto moderno, tutti sono rimasti colpiti da quanto la natura dell’Isola Verde sia favolosa. Se Anna non crede nella fortuna – in realtà, non ha tempo per farlo – la produzione era commossa dalla magia dello scenario e della gente di questa terra gaelica.

Glickman descrive alcuni dei set che sono stati costruiti per dare vita al mondo di Anna e Declan. “La prima parte del viaggio è in aereo, così abbiamo costruito l’interno della fusoliera – che è lunga 50 piedi e che va su una sospensione cardanica che crea tutta la turbolenza” spiega. “Era un set meccanico molto grande. Poi eravamo su una barca sul mare in tempesta, e l’abbiamo ri-creata usando sospensioni cardaniche, il green screen e immagini generate al computer.”

Anche se l’esterno dell’appartamento di Anna e Jeremy è a Boston, gli esterni sono stati girati da Tucker e dal direttore della fotografia Tom Sigel a Dublino. Geraghty

dice: “Abbiamo costruito molti degli ambienti esterni; ne abbiamo costruita una parte e poi l’abbiamo estesa nel paesaggio di Boston con il computer. Il film si svolge in circa quattro giorni alla fine di febbraio quando a Boston c’è la neve, e noi l’abbiamo ricreata. Abbiamo creato l’esterno del Davenport, l’edificio residenziale dove Anna e Jeremy desiderano vivere, e abbiamo ri-creato in teatro anche gli interni. E poi c’erano tutti gli interni in Irlanda – il bar di Declan, un B&B e così via.”

Nonostante il numero e i particolari dei set utilizzati per *Una proposta per dire sì*, Tucker e i produttori volevano approfittare dei paesaggi favolosi dell’Irlanda, che sono stati messi in evidenza nel viaggio on-the-road che Anna e Declan intraprendono attraverso l’Irlanda fino a Dublino. Quasi subito la squadra ha preso la decisione di allontanarsi dalle aree tradizionali intorno a Dublino e Wicklow utilizzate in altri film. La troupe cercava un paesaggio più autentico e geograficamente diverso da quello che si vede nei film ambientati in questo Paese.

Geraghty ammette: “Quando ho letto questa sceneggiatura, ho pensato che avesse bisogno di paesaggi più vasti di quelli soliti. Lo puoi girare sia come un film irlandese che come un film di Hollywood e noi abbiamo optato per le panoramiche. Non è una cosa che si può fare in un film piccolo, ma il risultato è fantastico... parla da solo. Una delle scene finali del film, ambientata sulle Isole Aran, è assolutamente straordinaria.”

O’Sullivan concorda: “Dall’inizio Anand voleva avere una vista panoramica dell’Irlanda, cosa che non avevamo mai fatto prima. Aveva assolutamente ragione. Quando siamo andati a girare a Dun Aengus alle Isole Aran... era un luogo magnifico. Di solito i film che giriamo qui sono ambientati a Dublino... per questo motivo questa è una parte d’Irlanda che pochissime persone hanno visto in un film prima.”

Le Isole Aran sono tre isole remote nell’Oceano Atlantico davanti alla costa occidentale dell’Irlanda, rese famose dalle opere teatrali di J.M. Synge. Queste sono l’ambientazione per le scene del film in cui Anna e Declan si incontrano per la prima volta. Geraghty dice che la decisione di andare proprio lì era giustificata dalla sceneggiatura. “Era molto importante mettere Anna e Declan in una situazione intima, e che loro fossero il più lontani possibile dalla vita di lei” dice Geraghty. “La luce del giorno è meravigliosa nella parte occidentale dell’Irlanda; può cambiare in 10 minuti, e noi volevamo quell’atmosfera. Abbiamo lottato contro gli elementi ma siamo stati spesso

fortunati con il tempo, e la bellezza di quello che abbiamo girato non ha davvero prezzo.”

Portare gli attori e la troupe di un film come questo avanti e indietro dalla più grande delle Isole Aran è stato un esercizio logistico non da poco. Ha richiesto tre imbarcazioni separate, incluso un veicolo da sbarco usato dalla marina americana nella Seconda Guerra Mondiale, e ci sono volute circa 20 ore di lavoro ininterrotto.

Glickman racconta: “Spostare tutti è stato molto complicato. Siamo stati lì per tre giorni quando il tempo non ha collaborato, non c’era modo di tornare. Alla fine il 90 per cento del tempo il clima è stato clemente e il paesaggio è così particolare che non somiglia a nessun altro posto del mondo. Anand voleva che si capisse che Anna si ritrovava su un altro pianeta... e si capisce davvero!”

Geraghty racconta che trovare il giusto ambiente per le prime scene del film in Irlanda non è stato facile. “Nella sceneggiatura il luogo è Dingle, che oggi è una cittadina enorme e prosperosa; per questo, per trovare il luogo giusto, ci sono volute delle settimane in giro in macchina per il Paese” ricorda lo scenografo. Una volta scelte le Aran, una troupe è stata mandata sull’isola per circa due mesi per costruire il villaggio. Decisi a preservare l’autenticità del paesaggio, il film poi segue la coppia mentre si dirige verso est attraverso il Connemara — una spettacolare regione occidentale dell’Irlanda.

Il loro viaggio fisico ed emotivo si riflette nelle scelte scenografiche del film. “La natura selvaggia e casuale della campagna contrasta con le linee dritte della giungla d’asfalto che è Boston” spiega Geraghty. “Mentre i due si avvicinano a Dublino, il paesaggio diventa più familiare, e loro si sentono più a loro agio con quello che li circonda. Abbiamo ammorbidito il paesaggio quando si avvicinano alla città... per renderlo più romantico e mostrare che tra Anna e Declan c’è una nuova armonia. Questo è in contrasto con la prima volta che arrivano sulle Isole Aran – qui la confusione è totale.”

Adams ammette: “Tutto quello che sapevo dell’Irlanda era quello che avevo visto nelle pubblicità e nei film, e qui tutto sembrava molto più soleggiato di quanto invece realmente è. Il tempo, il suo repentino cambiamento, lavora contro Anna e diventa piuttosto simbolico. Il clima qui insegna alle persone ad adattarsi velocemente ai cambiamenti, e Anna non è brava ad adattarsi; questo volubile clima irlandese gioca un ruolo nel suo perdere il controllo.”

Delle forze mercuriali di Madre Natura esperite durante le riprese, l'attrice continua: "C'è una scena in cui io cammino su una strada in discesa e questi ragazzi salgono e mi prendono la borsa. Quando l'ho letta sembrava molto facile. Quando l'abbiamo girata, il vento soffiava a circa 60 miglia all'ora, ed è diventata una scena in cui Anna lotta contro il vento facendo una grande fatica a rimanere sulla sua strada. Ma c'è anche qualcosa di veramente magico in Irlanda. La gente è ospitale e ci si sente a casa. Ho immaginato di poter vivere in ogni posto dove sono stata. E questo è qualcosa che Anna sente... quanto l'Irlanda sia invitante e ospitale."

Il suo collega attore concorda sulle affermazioni di Adams sull'Irlanda. Goode dice: "Le riprese sono state fantastiche, una volta superato il fatto che le strade non sono particolarmente buone – e difficili per la guida – nella parte occidentale dell'Irlanda. Ma abbiamo amato il tempo trascorso lì. Io sono uscito con i ragazzi, ho giocato a golf e ho fatto un po' di pesca d'altura. E' un Paese bellissimo. E gli irlandesi sono davvero divertenti."

### I costumi del film

Per creare i costumi degli attori, la squadra ha iniziato con la perfezionista della storia: Anna. Weiner spiega perché era così importante vestire Anna: “Quello che lei fa di professione è quello che fa nella sua vita. Lei sistema e arreda in modo che ogni dettaglio sia perfetto. Declan le chiede, ‘Che cosa è importante?’ E questa è una delle cose che lei impara nel corso del suo viaggio: che tutte quelle cose non sono importanti, non contano.”

Eimer Ní Mhaoldomhnaigh, una delle costumiste di cinema e teatro più famose d’Irlanda, è stata responsabile della creazione dei guardaroba. Il film è ambientato ai giorni nostri, per cui le scelte del reparto costumi non sono così ovvie come quelle per un film in costume. Comunque, la squadra si è impegnata a creare un look coerente, attuale e autentico.

“La gente pensa che il contemporaneo sia facile e lo storico difficile, ma il contemporaneo è più facile solo perché gli abiti si trovano più facilmente” dice Mhaoldomhnaigh. “Se a qualcuno non piace qualcosa, si può uscire e trovare qualcosa di diverso. Ma, se siamo nel contemporaneo, ci sono molte opinioni da prendere in considerazione.”

Per Mhaoldomhnaigh, il colore era un punto di partenza ovvio in un film dove molte scene hanno come sfondo dei paesaggi spettacolari. La costumista riflette: “Colore, stoffa e motivi sono importanti. C’è tantissimo verde e bisogna sapere cosa funziona in questi ambienti naturali.”

Questa riflessione è stata messa in pratica, per prima cosa, nella creazione del guardaroba di Anna. “Lei è una donna molto sofisticata che viene dalla east cost americana” dice la costumista. “Indossa bei colori soft, ma noi abbiamo aggiunto anche dei tocchi di blu e rosso e qualche fantasia. I suoi abiti sono di sartoria, hanno la vita alta e sono chic. Quando arriva, sembra una di un altro mondo.”

Nella creazione del look di Anna, Mhaoldomhnaigh ha pensato ai negozi che una ‘arredatrice’ come lei poteva frequentare e ha combinato questo con un tocco anni ’50. Ha inoltre preso come riferimento riviste e fotografia di film in costume.

“Tutti i vestiti di Amy sono firmati” nota Mhaoldomhnaigh. “Li abbiamo

comprati in Irlanda, a Londra e L.A. Abbiamo delle cose classiche di stilisti come Paul Smith, Max Mara, Le Petit Salut e Carolina Herrera; e scarpe di Christian Louboutin e Hugo Boss. Amy si è addirittura portata delle scarpe sue che stavano bene con gli abiti. Sembra un misto tra Maureen O'Hara e Rita Hayworth... è molto elegante!"

Declan era tutta un'altra cosa. "Povero Matthew," ride Mhaoldomhnaigh. "Lui ha un solo costume per la maggior parte del film: pantaloni di velluto a coste marroni, maglione grigio e camicia rossa a quadri. E' sempre vestito allo stesso modo e l'unica cosa che cambia è che diventa sempre più sporco."

Se il cardiologo Jeremy è vestito con abiti classici, per la costumista il padre di Anna è stato più divertente. "E' un tipo selvatico, così ho pensato che dovesse avere un tocco da Tenente Colombo" ride. "Così, lui indossa una vecchia giacca e alcune camicie hawaiane. Sembra che abbia preso i suoi pochi vestiti in negozi dell'usato... con un paio di cose comprate nei luoghi delle sue avventure."

\*\*\*\*

Universal Pictures e Spyglass Entertainment presentano — una produzione Barber/Birnbaum e Benderspink di un film di Anand Tucker: Amy Adams in *Una proposta per dire sì*, con Matthew Goode, Adam Scott e John Lithgow. Il casting di questa commedia romantica è di Nina Gold, e il casting negli U.S.A. di Cathy Sandrich Gelfond e Amanda Mackey. I co-produttori del film sono Rebekah Rudd, Cassidy Lange, Morgan O'Sullivan, James Flynn; la musica è di Randy Edelman. La costumista è Eimer Ní Mhaoldomhnaigh; il montaggio del film è di Nick Moore. Lo scenografo di *Una proposta per dire sì* è Mark Geraghty; il direttore della fotografia Newton Thomas Sigel, ASC. I produttori esecutivi sono J.C. Spink e Su Armstrong. Il film è prodotto da Gary Barber, Roger Birnbaum, Jonathan Glickman, Chris Bender, Jake Weiner. La sceneggiatura è di Deborah Kaplan & Harry Elfont, e il regista è Anand Tucker.

©2009 Universal Studios and Spyglass Entertainment Funding, LLC.

[www.leapyearfilm.net](http://www.leapyearfilm.net)



## **GLI INTERPRETI**

L'attrice due volte candidata all'Oscar® AMY ADAMS (Anna), mettendosi alla prova in ogni nuovo ruolo, ha al suo attivo un impressionante elenco di crediti. Ha di recente finito di girare il film di David O. Russell *The Fighter*, con Mark Wahlberg e Christian Bale. Adams interpreta Charlene, una barista rozza e tosta del Massachusetts che si ritrova a frequentare il pugile "Irlandese" Mickey Ward (Wahlberg). Il film ruota intorno a Ward e al suo allenatore/fratello Dickie Eklund (Bale), che raccontano i loro primi anni in Massachusetts, attraverso la lotta di Eklund contro la tossicodipendenza e il campionato del mondo di Ward a Londra.

Adams ha di recente interpretato il film di Nora Ephron *Julie & Julia*, accanto a Meryl Streep. Questa pellicola della Columbia Pictures è un adattamento del libro di Julie Powell "Julie and Julia: 365 Days, 524 Recipes, 1 Tiny Apartment Kitchen" e racconta di una segretaria frustrata (Adams) che decide di cucinare in un anno tutte le 524 ricette del libro di Child (Streep) "Mastering the Art of French Cooking." Fa la cronaca di tutti i suoi tentativi e le sue tribolazioni su un blog che diventa popolare nel giro degli amanti della cucina. Il film è uscito il 7 agosto 2009 e ha incassato circa 100 milioni di dollari al botteghino.

Di recente Adams ha anche interpretato, insieme a Ben Stiller, *Una notte al museo 2 – La fuga* di Shawn Levy. Adams interpreta Amelia Earhart, che prende vita per aiutare il guardiano della sicurezza Larry (Stiller) a riportare l'ordine nel museo. Questo blockbuster è uscito per la Twentieth Century Fox il 22 maggio 2009 e ha incassato più di 400 milioni di dollari in tutto il mondo.

Adams ha interpretato il film di John Patrick Shanley, candidato all'Oscar®, *Il dubbio*, con Meryl Streep e Philip Seymour Hoffman. Questo film della Miramax è ambientato in una scuola cattolica del Bronx e racconta di una suora che comincia a sospettare di un prete che mostra di avere troppo interesse nei confronti della vita di un giovane alunno nero. Per la sua interpretazione Adams ha ricevuto la sua seconda nomination agli Oscar®, oltre a nomination ai Golden Globe, SAG, BAFTA e ai Critics' Choice award.

Adams ha interpretato il film di Christine Jeffs, acclamato dalla critica, *Sunshine Cleaning – La vita è uno sporco affare*, con Emily Blunt e Alan Arkin. Questa commedia familiare grottesca racconta di due sorelle che si erano perse (Adams, Blunt) e che si ritrovano dopo aver messo su insieme un improbabile business nella pulizia di scene di crimini. Il film è uscito per la Overture Films il 13 marzo 2009.

Adams ha interpretato *Come d'incanto* di Kevin Lima, con James Marsden, Idina Menzel, Patrick Dempsey e Susan Sarandon. *Come d'incanto* è una favola romantica della Disney che miscela live-action e animazione digitale. Il film è uscito nelle sale americane il 21 novembre 2007, ha incassato più di 300 milioni di dollari in tutto il mondo ed è valso a Adams una nomination ai Golden Globe come Miglior Attrice in un Musical o Commedia.

Il ruolo di Adams in *Junebug* di Phil Morrison, del 2005, è valso all'attrice nomination agli Oscar<sup>®</sup> e ai SAG. Ha vinto un Film Independent Spirit Award, un Broadcast Film Critics Association award, un National Society of Film Critics award, un San Francisco Film Critics Circle award, oltre al Breakthrough Gotham Award. Adams ha anche vinto il Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival del 2005 per il suo ruolo nei panni della intensa e infantile Ashley, che è sulle spine per l'arrivo della sua affascinante cognata.

Gli altri crediti cinematografici di Adams includono: *La Guerra di Charlie Wilson* di Mike Nichols, con Tom Hanks, Julia Roberts e Philip Seymour Hoffman; *Miss Pettigrew Lives for a Day* di Bharat Nalluri, con Frances McDormand; *Ricky Bobby – La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno* di Adam McKay con Will Ferrell; *The Wedding Date – L'amore ha il suo prezzo* di Clare Kilner, con Debra Messing e Dermot Mulroney; *Prova a prendermi* di Steven Spielberg, con Leonardo DiCaprio; *Tutta colpa di Sara* di Reginald Hudlin; *Pumpkin* di Anthony Abrams e Adam Larson Broders; e *Bella da morire* di Michael Patrick Jann. I crediti televisivi di Adams includono apparizioni guest in *The Office* e *The West Wing*.

**MATTHEW GOODE** (Declan) è attualmente nelle sale, nel ruolo di Jim nel film drammatico di Tom Ford, acclamato dalla critica, *A Single Man*. Ha di recente vestito i

panni di Adrian Veidt/Ozymandias, “l’uomo più intelligente del mondo” nel film di Zack Snyder *Watchmen*.

Sta lavorando a *Cemetery Junction* (Sony Pictures) di Ricky Gervais e Stephen Merchant, una commedia ambientata nel mondo degli agenti assicurativi, interpretata anche da Ralph Fiennes e Felicity Jones.

Lo scorso anno, Goode ha interpretato il protagonista Charles Ryder nell’adattamento di Julian Jarrold del libro di Evelyn Waugh “Ritorno a Brideshead.” Nel 2007, Goode ha interpretato l’ex carcerato Gary Spargo in *Sguardo nel vuoto* di Scott Frank, con Joseph Gordon-Levitt, Jeff Daniels e Isla Fisher. Ha anche recitato nel ruolo del ricco cognato del tennista professionista interpretato da Jonathan Rhys Meyers, in *Match Point* di Woody Allen.

Nel 2003, Goode ha esordito sul grande schermo interpretando lo scrittore in lingua spagnola Gerald Brenan nel biopic cult di Fernando Colomo *A sud di Granada*. I suoi crediti includono anche *Io e Beethoven* di Agnieszka Holland, *Imagine Me & You* di Ol Parker e *Amori in corsa*, con Mandy Moore.

In televisione, Goode ha interpretato con Imelda Staunton il telefilm della BBC *My Family and Other Animals*, andato in onda negli USA come parte del programma della PBS *Masterpiece Theatre*. Altri crediti includono il film poliziesco inglese *Miss Marple: A Murder Is Announced, He Knew He Was Right* di Tom Vaughan, per la BBC, e *The Inspector Lynley Mysteries: A Suitable Vengeance*.

Cresciuto a Exeter in Inghilterra, Goode ha studiato teatro all’Università di Birmingham e, più tardi, teatro classico e recitazione alla prestigiosa Accademia di Arte Drammatica Webber Douglas di Londra. I suoi crediti teatrali comprendono i ruoli di Ariel in *La Tempesta* di Shakespeare e Luna in *Nozze di sangue* di Federico García Lorca, al Mercury Theatre di Colchester.

**ADAM SCOTT** (Jeremy) ha una carriera davvero diversificata e di tutto rispetto. Anche se ha iniziato fondamentalmente come attore drammatico, ha mostrato grande versatilità e profondità nell’interpretazione di commedie. A prescindere dal media – cinema, televisione o teatro – Scott continua a collezionare critiche lusinghiere.

Scott può essere visto recitare nella serie televisiva originale *Party Down*, presto alla sua seconda stagione. Scott interpreta Henry, che si è ri-unito a un gruppo di catering dopo otto anni di tentativi – e finale fallimento – di perseguire una carriera da attore. NPR ha detto di Henry: “Interpretato meravigliosamente da Scott, rivela se stesso con battute secche e asciutte e pieghe interiori quasi impercettibili. Lui è l’eroe di *Party Down* e anche il suo cuore malinconico.” La commedia di mezz’ora a puntata è interpretata anche da Ken Marino, Lizzy Caplan e Martin Starr. Scott ne è anche produttore, insieme ai produttori esecutivi Paul Rudd, Rob Thomas, Dan Etheridge e John Enbom.

Scott interpreta anche *The Vicious Kind*, una commedia drammatica su un uomo ossessionato dalla fidanzata (Brittany Snow) che suo fratello porta a casa per il Giorno del Ringraziamento. Prodotto esecutivamente da Neil LaBute, il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival nel 2009 e da allora ha vinto il premio come Miglior Film al Film Festival di New Orleans del 2009. Scott è stato elogiato per la sua interpretazione di Caleb, vincendo un premio per Miglior Interpretazione al Sidewalk Moving Picture Festival del 2009 e per Migliore Attore al Festival Cinematografico Internazionale di Strasburgo. *Variety* ha detto: “Meglio conosciuto per i suoi coloriti ruoli secondari, Scott si dimostra più che all’altezza di recitare un ruolo piccante da protagonista: la sua brillante interpretazione, completa di gustose volgarità e di a-parte sarcastici, ci fa solo desiderare di vederne di più.” Il film è stato presentato a un pubblico scelto a dicembre 2009.

Scott interpreta il ruolo del protagonista, accanto a Elisabeth Shue, Ving Rhames e Richard Dreyfuss, in *Piranha 3-D* di prossima uscita. Il film, prodotto da The Weinstein Company e diretto dall’acclamato regista Alexandre Aja, uscirà nelle sale americane ad aprile 2010. Altri progetti in uscita comprendono *Rogue’s Gallery*, una commedia action ultraviolenta di Richard Kelly per Darko Entertainment. Il cast stellare include Rob Corddry e Ellen Barkin. Scott interpreta anche *Passenger Side*, un road movie che non abbandona mai Los Angeles, con Joel Bissonnette e Robin Tunney, del quale Scott è anche produttore esecutivo. Il film è stato presentato in anteprima al Festival Cinematografico di Los Angeles e a quello di Toronto nel 2009.

La scorsa estate, Scott ha interpretato con Will Ferrell e John C. Reilly la commedia blockbuster *Fratellastri a 40 anni*, per la Columbia Pictures. Nel ruolo di Derek, il fratello minore egomaniacale di Ferrell, Scott è stato elogiato dalla critica; dell'interpretazione di Scott il *Los Angeles Times* ha scritto: "E' la parte migliore del film e Scott la interpreta con grande maestria", mentre il *San Francisco Chronicle* ha aggiunto: "Scott divora lo schermo... ispirato." *The Washington Post* ha definito la performance di Scott "magnificamente viscida" mentre il *New York Post* ha detto che l'interpretazione di Scott era "esilarante... una vera bomba."

Di recente è stato visto in *August*, un dramma centrato su due fratelli (Scott e Josh Hartnett) che lottano per tenere a galla la loro società dopo la crisi seguita all'11 settembre 2001. *August* è stato presentato al 2008 Sundance Film Festival nel 2008. Inoltre l'attore appare in *Lovely, Still*, con Martin Landau, Ellen Burstyn e Elizabeth Banks. *Lovely, Still* è stato presentato in anteprima al Festival Internazionale di Toronto nel 2008.

Precedentemente Scott ha interpretato il ruolo di Palek nella serie televisiva della HBO, acclamata dalla critica, *Tell Me You Love Me*. Inoltre ha vestito i panni di Johnny Meyer, l'addetto stampa di Howard Hughes, nel film della Miramax vincitore dell'Oscar® *The Aviator*, con Leonardo DiCaprio, Cate Blanchett, John C. Reilly e Alec Baldwin per la regia del leggendario Martin Scorsese. Gli altri crediti cinematografici comprendono: la commedia blockbuster *Molto incinta*, diretta da Judd Apatow; *The Great Buck Howard*, con John Malkovich, Colin Hanks e Tom Hanks; e *Art School Confidential – I segreti della scuola d'arte*, diretto dall'acclamato cineasta Terry Zwigoff.

Scott abita attualmente a Los Angeles.

Anche se è forse meglio noto per il suo ruolo nei panni del Dr. Dick Solomon nella sitcom della NBC *Una famiglia del terzo tipo* (1996–2001), i successi nella carriera di **JOHN LITHGOW** (Jack) sono molti. Ha vinto quattro Emmy, due Tony, un Golden Globe Award e due Screen Actors Guild Awards. E' stato anche candidato per due volte consecutive all'Oscar® come Miglior Attore non Protagonista per *Il mondo secondo Garp* (1982) e per *Voglia di tenerezza* (1983). E' apparso in più di 30 film, tra cui: *All That*

*Jazz* (1979), *Blow Out* (1981), *Ai confini della realtà* (1983), *Footloose* (1984), *2010 – L'anno del contatto* (1984), *Bigfoot e i suoi amici* (1987), *Doppia personalità* (1992), *Cliffhanger – La sfida* (1993), *Shrek* (2001) come voce di Lord Farquaad, *Kinsey* (2004) e *Dreamgirls* (2006).

Per il suo lavoro in televisione, Lithgow è stato candidato a 10 Emmy, vincendolo quattro volte: uno per un episodio di *Storie incredibili*, e tre per il suo ruolo in *Una famiglia del terzo tipo*. Per questa sitcom alla sesta stagione Lithgow ha vinto un Golden Globe, due SAG Awards e un American Comedy Award, e ha ricevuto una stella sulla Walk of Fame di Hollywood. I suoi altri crediti televisivi comprendono: *The Day After – Il giorno dopo*, *Resting Place*, *Baby Girl Scott*, *My Brother's Keeper*, *Don Quixote* della TNT e *The Life and Death of Peter Sellers* della HBO. Attualmente Lithgow recita in *Dexter* della Showtime.

Lithgow ha vinto un Tony tre settimane dopo il suo debutto a Broadway nel 1973 Broadway in *Lo spogliatoio* di David Storey. Da allora è apparso a Broadway 19 volte, vincendo un altro Tony, tre nomination ai Tony e quattro Drama Desk Awards, ed è stato inserito nella Hall of Fame del Teatro. I suoi spettacoli teatrali includono ruoli in: *My Fat Friend*, *Trelawny of the "Wells," Comedians*, *Anna Christie*, *Bedroom Farce*, *M. Butterfly*, *The Front Page* e i musical *Piombo rovente* (per il quale ha vinto il suo secondo Tony) e *Dirty Rotten Scoundrels*. Nel 2007, Lithgow ha debuttato nella Royal Shakespeare Company nella produzione di Neil Bartlett di *La dodicesima notte*. Lithgow ha presentato il suo one-man show, acclamato dalla critica, *John Lithgow: Stories by Heart*, al Lincoln Center e al National Theatre di Londra. E' tornato di recente sul palcoscenico di Broadway con il revival del classico di Arthur Miller *All My Sons*.

Lithgow ha scritto otto libri illustrati per bambini nelle liste dei bestseller del *New York Times*, ha creato due libri di giochi e attività per genitori e bambini, ha sviluppato readers per le scuole elementari e ha compilato 50 poesie classiche destinate ai giovani. Ha vinto due Parents' Choice Silver Honor Awards e ha ricevuto quattro nomination ai Grammy. Gli editori Simon & Schuster hanno di recente pubblicato il suo ultimo libro per bambini "I Got Two Dogs." Lithgow ha anche fatto concerti per bambini con le Orchestre di Chicago, Pittsburgh, Detroit, Baltimore e San Diego, e al Carnegie Hall con l'Orchestra di St. Luke. Ha pubblicato tre album per bambini.

## **I REALIZZATORI**

**ANAND TUCKER** (Diretto da) ha una grande esperienza come produttore e regista di film di grande successo. Tra i suoi crediti come regista ci sono: *Shopgirl* (2005), scritto e interpretato da Steve Martin— e adattato da un suo romanzo; *And When Did You Last See Your Father?* (2007), con Jim Broadbent e Colin Firth nel ruolo del padre e figlio protagonisti; e *Hilary e Jackie* (1998), con Emily Watson e Rachel Griffiths. Ha anche diretto di recente *Red Riding: 1983*, il terzo episodio dell'acclamata trilogia *Red Riding* per l'inglese Channel 4 Television.

Tucker ha anche una lunga lista di crediti come produttore che include: il successo commerciale e di critica *La ragazza con l'orecchino di perle* (2003), con Scarlett Johansson e Colin Firth; *Senza apparente motivo - Incendiary* (2008), con Michelle Williams e Ewan McGregor; e la serie televisiva della BBC dedicata all'arte *This Is Modern Art* (1999), come produttore esecutivo.

*Una proposta per dire sì* segna la prima sceneggiatura originale scritta da **DEBORAH KAPLAN & HARRY ELFONT** (Scritto da) dopo aver scritto e diretto *Giovani, pazzi e svitati* (1998) e *Josie and the Pussycats* (2001). Noti a Hollywood come “dottori sceneggiatori”, i due si stanno attualmente preparando a dirigere la commedia *B.M.O.C.: Big Man on Campus* per la Sony Pictures.

**GARY BARBER** (Prodotto da), con il suo socio Roger Birnbaum, ha fondato la società di produzione, finanziamento e distribuzione Spyglass Entertainment, della quale è co-presidente e CEO.

Le abili scelte produttive della Spyglass Entertainment hanno incassato a oggi un totale di 4,7 miliardi di dollari ai botteghini internazionali. La società è stata lanciata con il fenomenale successo commerciale *Il sesto senso*, che ha incassato più di 661 milioni di dollari in tutto il mondo e ha ricevuto sei nomination agli Oscar®. Gli altri successi includono *Una settimana da dio*, che ha incassato più di 485 milioni di dollari in tutto il modo e che è considerata una delle commedie dai più alti incassi di tutti i tempi; e

*Memorie di una Geisha*, tratto dal romanzo bestseller, che è valso alla Spyglass tre Oscar® su sei nomination, portando la società, a oggi, a un totale di 28 nomination.

Nel 2008, Barber ha prodotto e la Spyglass co-finanziato il popolarissimo *27 volte in bianco*, seguito da *Wanted – Scegli il tuo destino*, un action-thriller adrenalinico tratto dalle esplosive graphic novel di Mark Millar e J.G. Jones, e interpretato dai vincitori dell'Oscar® Angelina Jolie e Morgan Freeman con James McAvoy. Lo scorso anno la Spyglass ha prodotto la commedia di grande successo *Tutti insieme inevitabilmente*, con Vince Vaughn e la vincitrice dell'Oscar® Reese Witherspoon.

La Spyglass ha co-finanziato, e Barber ne è stato produttore esecutivo, il mega-hit dell'estate 2009 della Paramount Pictures *Star Trek*, la nuova visione del regista J.J. Abrams della più grande avventura spaziale di tutti i tempi. L'ultimo episodio del franchise *Star Trek* è stato il primo film del 2009 a superare i 200 milioni di dollari d'incasso al botteghino americano. Poi la Spyglass ha co-finanziato, sempre con Barber produttore esecutivo, un altro dei blockbuster dell'estate della Paramount, il film action d'avventura *G.I. Joe: la nascita dei Cobra*.

Barber ha di recente prodotto esecutivamente l'ultimo film del regista premio Oscar® Clint Eastwood, *Invictus*, basato sulla straordinaria vera storia di Nelson Mandela quando è stato eletto Presidente in Sudafrica. Uscito nelle sale americane a dicembre 2009, il film è interpretato dai premio Oscar® Morgan Freeman, nei panni di Mandela, e Matt Damon. Come produttore esecutivo Barber sta attualmente lavorando a *Dinner for Schmucks*, con Steve Carell e diretto da Jay Roach.

Esperto veterano del business, Barber ha prodotto o prodotto esecutivamente più di 65 film e spettacoli televisivi. Si è occupato di produzione di film per il cinema, di distribuzione all'estero, di musica e di rassegne.

**ROGER BIRNBAUM** (Prodotto da) ha fondato la società di produzione, finanziamento e distribuzione Spyglass Entertainment con il socio Gary Barber, e ne è co-presidente e CEO. La società sviluppa e finanzia tutti i suoi progetti in maniera indipendente.

Le abili e lungimiranti scelte produttive della Spyglass Entertainment hanno incassato a oggi un totale di 4,7 miliardi di dollari ai botteghini internazionali. I successi



della società vanno da *Il sesto senso*, che ha incassato 661 milioni di dollari in tutto il mondo, al grande successo *Una settimana da dio*, con Jim Carrey, che ha incassato 485 milioni di dollari. Tra i film della Spyglass ci sono film candidati all'Oscar® come *Seabiscuit – Un mito senza tempo*, con Tobey Maguire, e *The Insider – Dietro la verità*, con Russell Crowe e Al Pacino. In totale, i film della Spyglass hanno raccolto più di 28 nomination agli Oscar®, incluse le tre prestigiose statuette vinte.

Gli altri successi recenti della società includono: *27 volte in bianco*, con Katherine Heigl, prodotto da Birnbaum; *Wanted – Scegli il tuo destino*, un thriller pieno d'azione con i vincitori dell'Oscar® Angelina Jolie e Morgan Freeman con James McAvoy; e *Star Trek*, il recente mega-hit dell'estate del regista J.J. Abrams.

Birnbaum è di recente stat oil produttore esecutivo dell'ultima pellicola del regista premio Oscar® Clint Eastwood, *Invictus*, un biopic di Nelson Mandela. Il film, girato in Sudafrica e interpretato dai premi Oscar® Morgan Freeman, nei panni di Mandela, e Matt Damon, è uscito nelle sale americane a dicembre 2009. La Spyglass ha co-finanziato due dei blockbuster dell'estate della Paramount: *Star Trek* e *G.I. Joe: La nascita dei Cobra*. Entrambi i film sono arrivati al top degli incassi, e Birnbaum ne è stat oil produttore esecutivo. La Spyglass sta attualmente producendo *Dinner for Schmucks*, con Steve Carell per la regia di Jay Roach.

Prima di fondare la Spyglass Entertainment, Birnbaum ha co-fondato la Caravan Pictures ed è stato presidente della produzione internazionale e vice presidente executive della 20<sup>th</sup> Century Fox. Prima di entrare nell'industria cinematografica, ha avuto una carriera di successo come vice presidente della A&M Records e della Arista Records. Birnbaum è un amministratore dell'American Film Institute e un ex co-direttore artistico di questo istituto. E' anche un mentore del Peter Stark Producing Program dell'USC.

**JONATHAN GLICKMAN** (Prodotto da), presidente della Spyglass Entertainment, è responsabile dello sviluppo e della produzione di tutti i film della società. Nel 1993, Glickman è entrato alla Caravan Pictures come interno e prima del 1997 ne era diventato il presidente. In questi anni ha realizzato film come *Un amore tutto suo* come produttore associato. Più tardi, Glickman ha prodotto esecutivamente *L'ultimo*

*contratto* e *L'ispettore Gadget* della Walt Disney. Inoltre ha prodotto il grande successo internazionale *Rush Hour – Due mine vaganti* e i suoi due sequel.

Nel 1998, Glickman è stato nominato presidente della produzione della Spyglass Entertainment e, nel 2003, è stato promosso presidente della stessa. Con questa carica Glickman ha prodotto successi internazionali come *Pallottole cinesi*, *Il Conte di Montecristo*, *The Pacifier – Operazione tata* e *Guida galattica per autostoppisti*.

Nel 2008, Glickman ha prodotto la commedia romantica di grande successo *27 volte in bianco*, che ha incassato più di 160 milioni di dollari in tutto il mondo. Più di recente ha prodotto la commedia di grande successo *Tutti insieme inevitabilmente*, con Vince Vaughn e Reese Witherspoon.

Glickman, che è sposato con la scrittrice televisiva Christy Callahan, si è laureato con lode in Inglese all'Università del Michigan e ha frequentato il Peter Stark Producing Program dell'USC. E' nel consiglio di Rock the Vote dell'USC e tra i mentori del Peter Stark Program della stessa.

**CHRIS BENDER** (Prodotto da) e **J.C. SPINK** (Produttore esecutivo) hanno creato la Benderspink a novembre 1998, con *American Pie* in post-produzione e 14 sceneggiatori nel portfolio di questa società di management. Il loro braccio produzione ha avuto un accordo con la New Line Cinema per più di 10 anni.

Hanno prodotto o sviluppato film che sono diventati cinque franchise di diversi generi: *Final Destination*, *American Pie*, *The Ring*, *Cats & Dogs* e *The Butterfly Effect*. Otto dei loro film hanno aperto al primo posto al botteghino e Bender e Spink sono stati candidati a un Golden Globe per *A History of Violence*. Benderspink ha continuato a realizzare diversi film per il grande schermo nei passati 10 anni, tra cui: la commedia romantica *Just Friends – Solo amici*, con Ryan Reynolds, Amy Smart, Chris Klein e Anna Faris; la commedia romantica *Quel mostro di suocera*, con Jennifer Lopez e Jane Fonda; *Red Eye*, diretto da Wes Craven e interpretato da Rachel McAdams e Cillian Murphy; e *Una notte da leoni*, che loro hanno prodotto esecutivamente.

**JAKE WEINER** (Prodotto da) è entrato alla Benderspink nel 2001 come presidente di produzione ed è stato fatto socio nel 2006. Weiner ha iniziato la sua carriera alla New Line Cinema nel 1996, lavorando nella produzione e nello sviluppo.

Durante il suo tempo alla Benderspink, Weiner è stato co-produttore del film, acclamato dalla critica e candidato ai Golden Globe *A History of Violence*, diretto da David Cronenberg e interpretato da Viggo Mortensen, Maria Bello, Ed Harris e William Hurt. Weiner è stato anche co-produttore della commedia romantica della New Line Cinema *Just Friends – Solo amici*, diretto da Roger Kumble e interpretato da Ryan Reynolds, Amy Smart e Anna Faris. Di recente, Weiner è stato produttore esecutivo di *Bionde in caserma - Major Movie Star* per la Millennium Films, e ha supervisionato tutte le produzioni e gli sviluppi della Benderspink che consistono in 30 progetti che includono: *Torrente*, *Burt Wonderstone*, *The \$40,000 Man* e *Y: The Last Man*.

**SU ARMSTRONG** (Produttore esecutivo) ha supervisionato numerose produzioni durante il suo mandato come vice presidente della produzione alla Hollywood Pictures/Walt Disney Pictures, tra cui: *Allarme rosso*, *Pensieri pericolosi*, *Santa Clause*, *Eroi di tutti i giorni*, *Il commediante*, *Jack*, *Spy Hard* e *The Rock*. Armstrong è stata anche produttore esecutivo dei film *Casanova* e *Will Hunting – Genio ribelle*, che hanno vinto più di una dozzina di premi tra cui due Oscar<sup>®</sup> per Miglior Attore non Protagonista e Migliore Sceneggiatura Originale, un Golden Globe per Migliore Sceneggiatura e il Premio Golden Laurel della Producers Guild of America per Miglior Produttore Cinematografico dell'Anno.

Gli altri crediti di Armstrong come produttrice includono: *The Last of the Blonde Bombshells*, per la Working Title Television; *RKO 281* della HBO, candidato agli Emmy e vincitore di un Golden Globe; *Shot Through the Heart*, della HBO; e *The Punisher* (come co-produttrice). Ha anche lavorato come executive responsabile della produzione per *Mad Max – Oltre la sfera del tuono*, diretto da George Miller. I suoi tanti crediti come direttore di produzione includono *Gallipoli*, del regista Peter Weir e, come line producer, *Fino alla fine del mondo* di Wim Wenders. Armstrong ha anche lavorato come produttore esecutivo in *La regina dei dannati*, *Ella Enchanted – Il magico mondo di Ella* e *Il vento del perdono*.

**NEWTON THOMAS SIGEL, ASC** (Direttore della fotografia) ha cominciato la sua carriera come pittore e filmmaker sperimentale al Whitney Museum of American Art di New York City. I suoi film hanno acquisito un sapore documentaristico quando ha iniziato a occuparsi delle guerre in Centro America degli anni '80. Tra questi film c'è il vincitore dell'Oscar® *Witness to War: Dr. Charlie Clements* e *When the Mountains Tremble*.

Avendo catturato l'attenzione di Haskell Wexler, a Sigel è stata data la sua prima opportunità narrativa in *Latino*, un film basato sulle esperienze dello stesso Sigel in guerra. Guadagnando terreno come regista di seconda unità in *Platoon* e *Wall Street* di Oliver Stone, Sigel è presto diventato un famoso direttore delle fotografie. *I soliti sospetti* è diventato un film cult e la sua elegante fotografia ha generato un'intera generazione di gangster movie contemporanei. Alla sua uscita, *Three Kings* ha cambiato la direzione della fotografia cinematografica con il suo uso esotico di film stock (filtri e illuminazione) e di procedimenti realizzati in laboratorio. *Superman Returns* è stato il primo film girato con la Panavision Genesis, ed è considerato l'iniziatore della nuova era digitale.

Tra i tanti crediti di Sigel ricordiamo: *Confessioni di una mente pericolosa* e *In amore niente regole*, con George Clooney; *X-Men* e *XMen 2*, di Bryan Singer; *I fratelli Grimm* di Terry Gilliam; e *Niente velo per Jasira*, l'esordio alla regia di Alan Ball. Sigel ha anche curato la fotografia della favola noir di Bob Rafelson *Blood and Wine*, con Jack Nicholson, e di *Il tocco del male* di Gregory Hoblit, con Denzel Washington.

Oltre ai suoi film documentari, Sigel ha diretto *Point of Origin* della HBO, oltre a *The Big Empty*, con Selma Blair, che ha co-diretto con sua moglie, J. Lisa Chang. *Operazione Valchiria* segna la sesta collaborazione di Sigel con Bryan Singer.

**MARK GERAGHTY** (Scenografo) ha lavorato in molti film indipendenti per cineasti come Jim Sheridan, Stephen Frears e Michael Winterbottom.

Geraghty ha lavorato per la prima volta con Michael Winterbottom nel telefilm *Family* per poi continuare con l'acclamatissimo *Welcome to Sarajevo*. Geraghty ha

collaborato a due film del regista Jim Sheridan, il primo è stato il pluripremiato *In America – Il sogno che non c'era* e, più di recente, *Get Rich or Die Tryin'*.

I suoi altri crediti cinematografici comprendono: *The Eclipse*, *Shrooms – Trip senza ritorno*, *Tristano e Isotta*, *Ogni cosa è illuminata*, *Il Conte di Montecristo*, *Rat*, *When the Sky Falls*, *The Debt Collector*, *Ballando a Lughnasa*, *Amori e imbrogli* e *Due sulla strada* di Stephen Frears.

Geraghty ha iniziato la sua carriera nel 1989 con *Il mio piede sinistro* di Sheridan, in cui ha lavorato come assistente art director.

Il regista di *Wild Child*, **NICK MOORE** (Montato da) ha un rapporto di lunga data con la Working Title Films, avendo montato i successi commerciali e di critica *Notting Hill*, *About a Boy – Un ragazzo*, *Love Actually – L'amore davvero* e *Tata Matilda*.

I suoi altri crediti come montatore includono: il pluripremiato *Full Monty*, diretto da Peter Cattaneo, per il quale ha ricevuto una nomination ai BAFTA; *Quel nano infame*, di Keenen Ivory Wayans; *Freedomland – Il colore del crimine* e *Fuga dal natale*, di Joe Roth; *E alla fine arriva Polly*, di John Hamburg; e *The Land Girls – Ragazze di campagna* di David Leland.

Come assistente al montaggio, ha lavorato ai film: *Mai dire mai*, *L'impero del sole* e *Indiana Jones e l'ultima crociata*.

**EIMER NÍ MHAOLDOMHNAIGH** (Costumista) ha lavorato a un gran numero di film per il grande e piccolo schermo. Tra i suoi crediti televisivi ci sono: la serie *Proof*, la miniserie della BBC *Rebel Heart* e il telefilm, vincitore del BAFTA, *Omagh*. Ha anche lavorato al film della Granada Television *Watermelon*, per il quale è stata candidata a un Irish Film and Television Award (IFTA) per Migliori Costumi. L'IFTA ha anche candidato Mhaoldomhnaigh per Migliori Costumi per *Breakfast on Pluto*, *Becoming Jane – Il ritratto di una donna contro* e *Ritorno a Brideshead*. La costumista ha anche ricevuto una nomination agli Emmy per la miniserie *David Copperfield*.

Gli altri crediti cinematografici di Mhaoldomhnaigh includono: la commedia irlandese *About Adam*, con Kate Hudson; *In America – Il sogno che non c'era*, diretto da

Jim Sheridan; il film vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes del 2006 *Il vento che accarezza l'erba*, diretto da Ken Loach; *Strength and Honour*, con Michael Madsen e Vinnie Jones; e il film di prossima uscita *Ondine*, con Colin Farrell.

**RANDY EDELMAN** (Musica di) ha di recente composto la colonna sonora di 27 volte in bianco di Fox 2000 e di *La Mummia: La tomba dell'Imperatore Dragone* della Universal Pictures. I suoi altri recenti lavori comprendono *Balls of Fury – Palle in gioco* della Rogue Pictures e *Underdog – Storia di un vero supereroe* della Spyglass Entertainment.

Ha collaborato più volte con diversi cineasti, tra cui: Ivan Reitman (*Gemelli*, *Ghostbusters II*, *Un poliziotto alle elementari* e *Sei giorni, Sette notti*), Rob Cohen (*Dragon: La storia di Bruce Lee*, *Dragonheart*, *Daylight – Trappola nel tunnel*, *The Skulls – I teschi* e *xXx*), Jonathan Lynn (*Mio cugino Vincenzo*, *Il distinto gentiluomo*, *Caro zio Joe* e *FBI – Protezione testimoni*), Jeremiah Chechik (*Pecos Bill* e *Diabolique*) e Ronald Maxwell (*Gettysburg* e *Gods and Generals*).

Le tante colonne sonore composte da Edelman comprendono: *L'ultimo dei Mohicani* di Michael Mann (per la quale ha ricevuto nomination ai BAFTA e ai Golden Globe, con Trevor Jones); *Scappiamo col malloppo* di Bill Murray e Howard Franklin; *The Mask* di Chuck Russell; *Un amore tutto suo* di Jon Turteltaub; *La chiave magica* di Frank Oz; *Anaconda* di Luis Llosa; *EDtv* di Ron Howard; *Pallottole cinesi* Tom Dey; e il pluripremiato telefilm di Chris Gerolmo *Citizen X*. Ha anche composto le musiche per la miniserie *The Ten Commandments*, diretta da Robert Dornhelm.

Edelman ha vinto un Emmy per aver composto la musica per la copertura televisiva della NBC delle Olimpiadi (che continua ad accompagnare le trasmissioni ogni due anni), e ha anche composto le musiche per altri importanti eventi sportivi.

Anche se è un musicista classico che ha studiato al conservatorio, Edelman ha cominciato la sua carriera come cantante e autore di canzoni e, come autore, ha scritto brani di successo per i Carpenters, Barry Manilow, the 5th Dimension e Blood, Sweat & Tears. Le sue canzoni sono state registrate da artisti del calibro di Bing Crosby, Patti LaBelle, Olivia Newton-John e Nancy Wilson. Ha suonato all'apertura dei concerti in tournée con i Carpenters e con Frank Zappa & the Mothers of Invention, solo per citarne

alcuni. Da solo ha registrato più di una dozzina di album e si è esibito in luoghi come il London Palladium, il Theatre Royal Drury Lane e il Royal Festival Hall.

Nato a Teaneck, in New Jersey, prima di seguire la sua vocazione di musicista, ha frequentato l'Università di Cincinnati (dove di recente ha ricevuto una laurea ad honorem in lettere). Si è fatto un nome come arrangiatore per gruppi locali ed è stato presto ingaggiato dal Padrino del Soul, James Brown, per scrivere musiche per la King Records.

—*leap year*—